

1° Domenica di avvento anno c

Luca 21,25-28;34-36

Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti-mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. *Le potenze dei cieli* infatti saranno sconvolte. Allora vedranno *il Figlio dell'uomo venire su una nube* con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina".

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo".

Vivere è difficile e non è necessario avere pensieri cattivi per ritrovarsi in mezzo a dissipazioni, angosce, ubriachezze etc. Anzi le dissipazioni spesso sono proprio frutto dell'angoscia di cosa sarà il futuro non tanto per noi, ma per le persone che amiamo: spose, mariti, figli, amici. Non è difficile in questo periodo comprendere il Vangelo, non mancano il fragore dei mari e dei flutti e neanche il grido di angoscia di chi ne è vittima o di quelli che non hanno pane o medicine a causa della crisi.

Ora in questo tempo Dio ci viene incontro, anzi proprio questo tipo di eventi sono segno di ciò che sta per accadere e che siamo chiamati a meditare nell'Avvento: Il Signore verrà con gloria grande! Dio non è lontano! Ciò significa che certe cose sono solo un momento e l'attesa consiste nel non lasciarsi andare, nell'impedire che le difficoltà rovinino i nostri cuori.

Ecco allora il moto di ribellione che ci chiede Gesù: risollevatevi e alzate il capo! Il segreto per rimanere in piedi dice Gesù è la preghiera, questo tempo dedicato a Dio attraverso il quale troviamo forza nella tentazione, vediamo le cose in un altro modo e diveniamo capaci di progettare il futuro facendo scelte d'amore a lungo termine. Attraverso la preghiera sapremo porre segni di speranza e di ottimismo, essi esprimeranno che niente può schiacciare il bene. E' Avvento, il Signore è vicino, è già qui, siamo nel tempo del granellino di senapa, siamo all'aurora del regno di Dio e attendiamo con ferma speranza il pieno giorno.